

A close-up photograph of a marble relief sculpture. It depicts a figure, possibly a saint or deity, seated in a niche. The figure is shown from the waist up, wearing a simple garment. The relief is set against a dark, solid background.

CATAcombe
DEI SANTI
MARCELLINO
E PIETRO

A close-up photograph of a marble bust of a young man. The bust is highly detailed, showing the man's hair, forehead, and nose. He has a serene expression. The bust is set against a solid red background.

MAUSOLEO
DI SANTA
ELENA

CATACOMBE SANTI MARCELLINO E PIETRO

e

MAUSOLEO DI SANT'ELENA

Breve scheda di presentazione a S. E. Rev.ma Cardinale Baldo Reina

Roma, Martedì 10 Febbraio 2026

Eccellenza Rev.ma,

siamo felici di averLa con noi in questo giorno, 10.02.2026, a pochi mesi dalla data che segna i primi 12 anni della definitiva apertura al pubblico delle Catacombe dei SS. Marcellino e Pietro, *ad duas lauros*, era la Domenica delle Palme il 13.04.2014.

Al terzo miglio dell'antica Via Labicana(ora Casilina), si colloca il polo archeologico-museale composto dalle Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro e dal Mausoleo di Sant'Elena, un luogo che racchiude il sacro e il profano, luoghi di fede, insieme a meravigliosi affreschi e splendide architetture.

L'area dove sorsero le Catacombe, nel suburbio romano, era di proprietà imperiale. Si tratta, infatti, di un *praedium* appartenente a Elena, la madre di Costantino, che verrà sepolta proprio nell'area sovrastante le stesse Catacombe, nel Mausoleo a pianta centrale.

Anche il nostro sito non è stato esente dalla stratificazione temporale e archeologica tipica di Roma: infatti nel complesso archeologico si sovrappongono diverse situazioni, periodi storici e personaggi importanti, che, come elemento comune, avevano questo luogo.

Il primo elemento a sorgere in questo sito, anticamente denominato nelle antiche mappe “AD DUAS LAUROS” (“presso i due allori”), è il cimitero pagano degli “Equites Singulares Augusti”, i cavalieri dell'imperatore. Alla fine del III secolo poi vengono costruite le prime gallerie delle Catacombe con sepoltura cristiana, che nel IV secolo accoglieranno le spoglie dei Santi Marcellino e Pietro. Il cimitero pagano superiore viene distrutto con la salita al potere di Costantino, dato che gli “Equites”, nella celebre *Battaglia di Ponte Milvio* (312 d.C.), si allearono con il suo acerrimo nemico Massenzio.

Successivamente Costantino farà edificare un imponente Mausoleo dedicato a Sant'Elena, madre dell'imperatore, con, annessa e “agganciata” (nel linguaggio

degli Studiosi), la Basilica *circiforme*, tipica delle costruzioni costantiniane. Da questo momento apicale, con le successive invasioni barbariche e le spoliazioni medievali, il Mausoleo viene abbandonato e collassa nella parte superiore, la cupola, svelandoci però le celebri *pignatte*: si tratta di vasi per il trasporto di liquidi, qui utilizzati come soluzione per alleggerire il peso della cupola; sembra sia proprio questo l'*input* originario che, in seguito, darà al nostro Quartiere il nome di *Tor Pignattara*.

La ricchezza storica e archeologica di questo sito non è data solo dalla presenza della tomba imperiale di Sant'Elena, il cui sarcofago di porfido oggi è conservato nei Musei Vaticani, ma anche dalla presenza di numerosissimi affreschi nella nostra catacomba: sono ben 87 i cubicoli affrescati, sintomo di prestigio della zona, collocando quindi le Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro tra le più affrescate di Roma (qualcuno l'ha definita *la Sistina delle Catacombe*) e le terze come estensione.

Tutte le preziosità artistiche e storiche di questo luogo rendono il polo archeologico-museale uno scrigno di tesori tutto da scoprire, di fronte al quale il visitatore, turista o pellegrino che sia, ha modo di passare visivamente attraverso i vari periodi storici, conoscendo personaggi storicamente noti.

L'intento del nostro *staff* è quello di rendere fruibile e noto, quanto più possibile, questo sito archeologico, attraverso la guida delle nostre visite quotidiane (6 discese al giorno in italiano, inglese, spagnolo, tedesco, polacco e francese).

Il sito archeologico è stato affidato dalla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra prima, e poi dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo *Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma*, alla Congregazione religiosa dei Padri Cavanis (*Congregazione delle Scuole di Carità* – fondata a Venezia nel 1802 dai Ven.li Servi di Dio, Antonio e Marco Cavanis), al fine di gestire ogni fase dell'accoglienza dei Visitatori.

ATTIVITÀ CULTURALI.

Quotidianamente cerchiamo di accogliere più *target* possibili di Visitatori, mettendo a disposizione i nostri spazi e cercando di promuovere attività culturali per tutte le età; le stesse sono state realizzate in sinergia con la Pontificia

Commissione di Archeologia Sacra e la Soprintendenza dei Beni Culturali che hanno supervisionato ogni evento realizzato.

Di seguito elenchiamo quelle che hanno riscontrato maggior successo:

- **LABORATORI DIDATTICI PER SCUOLE (dai 5 ai 12 anni):**

Abbiamo pensato che permettere a un bambino di portarsi a casa, non solo il ricordo di una meravigliosa gita scolastica, ma un elemento simbolico delle nostre Catacombe, quali pitture e incisioni, fosse il modo migliore perché ciò potesse restare nella sua memoria. Abbiamo dunque ideato un quadrato di finto tufo, impreciso sui bordi proprio per dare l'idea ai bambini di portarsi a casa un *pezzetto di catacomba*. Sopra di questo, i bambini assumono il ruolo di *Fossores Pictor* e dipingono oranti o colombe, ricopiando quelli presenti nella nostra Catacomba, ognuno con il suo stile, lasciando libero sfogo alla creatività.

Oppure ancora, possono incidere, tramite appositi punteruoli, la superficie del calco di tufo con i simboli cristiani catacombali, calandosi nei panni dei pellegrini che lasciavano un graffito sul muro.

Il *feedback* che abbiamo ricevuto è quello di vero entusiasmo e gradimento da parte dei più piccoli, tanto che ogni anno accogliamo molti bambini provenienti da varie Scuole dei dintorni e di Roma stessa.

- **VISITE TEATRALIZZATE:**

Il modo migliore di avvicinare le persone alla cultura, come ci dimostrano i tanti eventi culturali che stanno prendendo piede nella nostra società, è quello di *immergersi* in essa, piuttosto che attraverso didascalie. Da questo concetto nasce la *visita teatralizzata* all'interno del Mausoleo che dà voce, attraverso un attore neutralmente vestito, a tutti i personaggi storici che hanno cambiato le sorti e l'aspetto di questo luogo: un *eques*, un marmorario, Costantino, un fossore, il figlio di Massimino il Trace, di cui abbiamo una «*damnatio memoriæ*» esposta nel museo. Anche questa iniziativa ha riscontrato apprezzamenti da tutte le fasce di età, con numerose richieste di repliche dell'evento, che quest'anno vorremmo realizzare una volta al mese.

- **MAGGIO DEI LIBRI:**

Negli spazi all'interno del Museo, su suggerimento dei Beni Culturali, abbiamo pensato che fosse opportuno aderire all'iniziativa del *Maggio dei Libri*: la fiera di presentazioni delle nuove uscite editoriali dell'anno. Un'adesione ovviamente focalizzata su libri di estrazione culturale e/o concernenti il Quartiere.

- **CONCERTI CULTURALI:**

Nello spazio antistante al Mausoleo, 2 volte all'anno, collochiamo un palco dove far esibire talenti di numerose realtà musicali; il concerto più apprezzato è stato quello pensato partendo dall'analogia del multiculturale ordine degli “equites singulares Augusti” e il nostro quartiere. In questo concerto abbiamo lasciato spazio a diverse realtà etniche di Torpignattara con brani tipici (come il Bangladesh, il Sud America, ecc...) collegando il tema dei brani ad aneddoti analoghi presenti nel sito archeologico.

ACCOGLIENZA.

Nel sito archeologico vantiamo la visita di vari gruppi religiosi cristiani: la loro accoglienza è stata realizzata con estrema cura e ascolto delle necessità dei pellegrini. Spesso sono venuti a visitarci gruppi Neocatecuminali, ma anche Ortodossi russi e romeni, gruppi di studenti di Archeologia e Storia dell'Arte, da tutto il mondo; ed infine anche i numerosi e festanti chierichetti dalla Germania che ogni anno visitano Roma nel periodo estivo. I nostri spazi consentono un'accoglienza a tutto tondo, qui di seguito un elenco degli eventuali servizi che possiamo offrire:

- ampio parcheggio nella zona interna per macchine e piccoli pullman;
- parcheggio in Via dei Gordiani lungo il Parco di *Villa De Sanctis* per pullman grandi;
- spazi per la preghiera: nella Parrocchia, in superficie, per grandi gruppi; nella cappellina in Catacomba (per circa 20 persone); nella zona del nartece della Basilica costantiniana; nel cortile della parrocchia.
- convenzioni con fornitori locali di *catering* per offerte vantaggiose per il pellegrino, comprensive di pranzo al sacco e biglietto con visita presso il nostro sito archeologico.

ORARI E MODALITÀ DI PRENOTAZIONE.

Apertura Mausoleo: tutti i giorni (escluso il giovedì)
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 orario invernale
dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 orario estivo

Discese in Catacomba: orario invernale: dal 01/11 al 31/03

ore 10 lingua straniera
ore 11 lingua italiana
ore 12 lingua italiana
ore 15 lingua straniera
ore 16 lingua italiana
ore 17 lingua italiana

orario estivo: dal 01/04 al 31/10

ore 10 lingua straniera
ore 11 lingua italiana
ore 12 lingua italiana
ore 16 lingua straniera
ore 17 lingua italiana
ore 18 lingua italiana

Eventuali altri orari si possono concordare in accordo con la PCAS.

Prenotazione obbligatoria tramite Whatsapp, chiamata telefonica o email, o sito web.

- 3396528887
- santimarcellinoepietro@gmail.com
- Via Casilina, 641 – 00177 Roma
- www.santimarcellinoepietro.it

FB: @santimarcellinoepietro

IG: @catacombe_marcellinoepietro



MAUSOLEO
DI SANTA ELENA

CATAcombe dei Santi
MARCELLINO e PIETRO